

**FONDAZIONE PER LA LOTTA CONTRO L'INFARTO
"PROF. ERNESTO SGARBI" - ONLUS**

Sede Via Petrarca n° 18/a – 61100 Pesaro – Tel. e Fax 0721.54221
Personalità Giuridica con Decreto Regione Marche n° 50 del 5/4/06
ONLUS con Provv.to Direzione Reg. Entrate 22880/CF del 9/8/06
CODICE FISCALE 02244780413

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2016**

La presente relazione fa parte integrante del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2016. Essa fornisce informazioni riguardanti la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione per la lotta contro l'infarto "Prof. E. Sgarbi" - ONLUS - nonché sulla gestione riferibile all'esercizio sociale 2016

CONTESTO GENERALE

Nell'anno 2016 la Fondazione ha svolto l'attività socio-sanitaria di prevenzione primaria delle malattie cardiovascolari, come nel passato, sia nel proprio Centro di Prevenzione di Via Petrarca n.18/a che presso le Scuole Superiori, nelle sedi di lavoro di istituzioni pubbliche e private e nei laboratori tenda organizzati nelle pubbliche piazze di Pesaro, Fano e Urbino. Sono state controllate 1.301 persone (422 nel Centro di Prevenzione, 559 presso le Scuole/luoghi di lavoro e 320 nei laboratori tenda).

Inoltre, nell'ambulatorio sede della Fondazione, sono stati assistiti n. 167 pazienti già ospedalizzati per cardiopatia e ischemia, di cui 16 hanno avuto anche bisogno di sostegno psicoterapeutico, provenienti dall'Azienda Ospedaliera Marche Nord – San Salvatore di Pesaro – in base alla programmazione nota all'Azienda stessa.

La Fondazione è l'unica Organizzazione di volontariato del settore socio-sanitario in grado di effettuare, sul territorio, tale fondamentale attività che, sulla base delle statistiche riferibili all'ultimo decennio, ha confermato notevole vantaggio per la salute dei cittadini, registrando meno infarti al cuore, ictus e ischemia.

Essa ha fatto fronte ad un così rilevante impegno operativo, totalmente gratuito, tenendo fede alla propria mission solidaristica in favore delle persone più a rischio e meno abbienti, affrontando notevoli difficoltà di gestione e criticità finanziarie che hanno fatto registrare spese maggiori del 69,15% rispetto alle entrate (spese € 109.030,88, entrate € 33.675,49), con una perdita di esercizio di € 75.355,38.

Il prospetto che segue evidenzia l'importo delle principali voci dei conti economici relativi al rendiconto di esercizio reso secondo il principio di cassa, che non rileva debiti verso fornitori in ragione della perdita di esercizio di € 75.355,30, in quanto risultano utilizzate disponibilità finanziarie giacenti sui conti correnti bancari, di facile verifica ai fini della correttezza e trasparenza delle operazioni di gestione.

La carenza di entrate è imputabile, in parte, ai costi della prevenzione secondaria che, contrariamente al passato, non sono stati reintegrati dall'Azienda Ospedaliera Marche Nord, perché il Direttore Generale subentrante non ha confermato gli impegni assunti e purtroppo non formalizzati dal suo predecessore. Ne' hanno avuto esito i contatti con il Presidente e Assessore alla Sanità regionale, Prof. Luca Ceriscioli.

Allo stesso modo l'ASUR – Area Vasta – non ha sostenuto l'attività di prevenzione primaria, che negli anni precedenti era stata oggetto di accordi istituzionali, formalizzati anche su direttive dell'Assessore regionale alla Sanità. Nell'anno 2015 il contributo della Regione Marche – tramite ASUR/Area Vasta – era stato di € 100.000,00.

A fronte della grave e cospicua contrazione delle entrate, con effetti negativi anche sul personale, è ammirevole l'impegno profuso dai dirigenti, dall'èquipe composta da 3 medici a contratto e 9 infermieri volontari. Essi hanno operato con alto senso del dovere e responsabilità civile e morale, per superare la criticità sopraggiunta ed assicurare serenità e assistenza ai pazienti, soprattutto della prevenzione secondaria.

Come di consueto l'attività ha riguardato il prelievo del sangue e l'accertamento dei parametri biumorali del colesterolo totale, HDL-colesterolo e LDL-colesterolo, trigliceridi e glicemia, suscitando interesse d'informazione da parte dei mass media (sono stati frequenti gli interventi della stampa, radio e televisione), compresa la diffusione del giornale edito dalla Fondazione stessa "Difendi il tuo cuore", distribuito gratuitamente.

Va, altresì, ricordato che la Fondazione ha ottenuto il Premio internazionale "Oscar della Salute" dall'O.M.S; un attestato del Presidente della Repubblica ed il Premio Apifarfalla della Provincia di Pesaro e Urbino, riconoscimenti che contribuiscono ad elevare anche l'immagine della sanità pubblica locale.

La prevenzione delle malattie cardiovascolari rappresenta pertanto la nuova frontiera della medicina, che una società illuminata deve sostenere.

Nell'anno 2016, oltre agli ambulatori tenda ed alla tradizionale Festa del cuore, sono state organizzate varie manifestazioni pubbliche, nonché eventi privati di raccolta fondi, con scarsi risultati economici, per effetto del noto inaridimento delle fonti private, cui va riconosciuto comunque il sostegno morale.

Il Consiglio di Amministrazione, è stato puntualmente informato dei tempi e delle modalità di svolgimento dell'attività e della criticità finanziaria. Esso ha preso atto dell'imponente e grave perdita d'esercizio disponendone il ripianamento con l'utilizzo delle riserve di € 247.575,59, frutto di un lascito della Signora Imogen Silvia Ursula Wehrenpfennig con testamento del 30 luglio 2014 (atto notarile del 24 aprile 2015), esecutore testamentario Rag. Giampiero Francesco Maggi di Pesaro, nel 2016.

Nel contempo, il C.d.A. ha stigmatizzato l'ingiustificata interruzione del sostegno da parte della Regione Marche e, nella seduta odierna, ha disposto che venga attività ogni utile iniziativa, sia politica che amministrativa di pubblico interesse e competenza, affinché non abbia a cessare una così meritoria e indispensabile attività di prevenzione primaria e secondaria della Fondazione, a tutela della salute dei cittadini e con vantaggi anche economici per la collettività, attesa la riduzione infartuale e la maggiore capacità lavorativa, con conseguente rilevante risparmio di spesa pubblica sanitaria.

Il Presidente – Prof. Ernesto Sgarbi – oltre alla responsabilità della rappresentanza legale, interviene personalmente sulle principali attività della Fondazione e sovrintende all'organizzazione, con apporto scientifico e operativo.

La Direzione Sanitaria è affidata al Dott. Edoardo Berselli, mentre della gestione tecnica e amministrativa è responsabile, con riconosciuta capacità e impegno, il Signor Pino Mainieri

Della Segreteria è responsabile la dott.ssa Simona Orciani, che si interfaccia proficuamente con il pubblico e gli operatori del Centro di prevenzione delle malattie cardiovascolari riscuotendo vivo apprezzamento.

La compagine sociale annovera n. 123 soci, di cui 21 fondatori, 92 ordinari, 5 sostenitori e 5 benefattori.

PROSPETTO DELLE SPESE E DELLE ENTRATE

SPESE E PERDITE

ENTRATE E PROFITTI

VOCE	IMPORTO	VOCE	IMPORTO
Stipendi e Salari	15.539,70	Quote sociali	3.926,00
Oneri previdenza e assistenza	4.503,46	Progetto A.H.S. Salvatore	=
Indennità di T:F:R:	1.102,35	Elargizioni varie	8.701,75
Personale Sanitario	22.119,53	Banche varie	4.350,00
Org.ne e gestione progetti eventi	34.356,57	Erogazione 5 per mille	12.416,68
Spese generali	24.130,01	Interessi attivi	234,57
Attività scientifica	793,00	Altri proventi	4.046,49
Redaz. e distrib.ne giornale Cuore	1.825,00		
Ammortamenti e svalutazioni	1.177,32	Totale entrate	33.675,49
Oneri Tributari	129,40		
Altri costi	3.354,53	Disavanzo di gestione	75.355,38
Totale spese	109.030,87	Totale a pareggio	109.030,87

Il patrimonio netto ammonta a € 275.575,59 (Fondo dotazione € 28.000 e riserve € 247.575,59) ed i beni inventariati (macchine, attrezzature e impianti) hanno un valore storico di € 57.564,90 quasi interamente ammortizzato; residuano € 633,10.

Sia i costi che i ricavi sono rilevabili anche dalle singole schede contabili che fanno parte integrante della contabilità informatizzata, tenuta con il metodo della partita doppia.

Tra i costi più significativi si evidenziano, per importo e natura, i seguenti:

- € 22.119,53 pari al 20,29% dei costi, per il personale sanitario;
- € 34.356,57 pari al 31,51% dei costi, per l'organizzazione e la gestione dei progetti, nonché l'ambulatorio tenda per la Festa del Cuore e altre iniziative;
- € 21.209,91 pari al 19,45% dei costi, per la segreteria;

I risultati operativi innanzi descritti soddisfano pienamente le aspettative dei cittadini e gratificano il personale sanitario, amministrativo e di volontariato, che si dedica alla struttura con professionalità, passione, sacrificio e grande solidarietà umana.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle risultanze del bilancio ed ha considerato il disavanzo di gestione inevitabile per il soddisfacimento delle esigenze istituzionali della Fondazione, pertanto ha confermato le scelte di gestione e le operazioni compiute nel corso dell'esercizio sociale 2016.

In relazione a quanto innanzi esposto, si invitano i Signori soci ad approvare il bilancio di esercizio, che rappresenta, in modo veritiero, trasparente e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2016.

Pesaro, 28 aprile 2017

Il Consiglio di Amministrazione

